



COMUNE DI SANT'AGNELLO

Città Metropolitana di Napoli

Unità TERZA UNITA' ORGANIZZATIVA

ORDINANZA N. 26 del 05/08/2024

Disposizioni urgenti per ridurre le criticità derivanti dall'abbandono e dall'errato conferimento dei rifiuti (ai sensi Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)

IL SINDACO

PREMESSO CHE obiettivo prioritario dell'Amministrazione comunale è il superamento del target di raccolta differenziata previsto dalle norme, al fine di realizzare pienamente il ciclo integrato dei rifiuti;

DATO ATTO CHE sul territorio comunale si rilevano casi di errato conferimento e di abbandono dei rifiuti che si intensificano con l'incremento della presenza turistica, minando l'igiene ed il decoro urbano;

RITENUTO NECESSARIO, al fine di ottimizzare le modalità di conferimento dei rifiuti provenienti sia dalle civili abitazioni che dalle attività economiche, divulgare il più possibile le istruzioni definite dalla guida alla raccolta differenziata, le indicazioni riportate nei calendari disponibili in formato digitale sul sito web istituzionale del Comune e dell'ente gestore o reperibili presso il punto informazioni sito in Sant'Agello alla via Corso Italia 124;

TENUTO CONTO CHE la realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti ha una ricaduta diretta ed immediata sulla tutela di diritti costituzionalmente garantiti, quali la salute individuale e collettiva, che sono inscindibilmente legati anche ad una corretta gestione del territorio e dell'ambiente ed in particolare l'igiene e il decoro urbano, oltre ad incidere sulla qualità della vita e sulla vivibilità degli spazi cittadini, concorrono, in maniera incisiva, a definire l'immagine della città percepita sia dai cittadini sia dai turisti, con evidenti riflessi anche di natura economica;

VISTO CHE, in tale ottica, il D.L. 20/02/2017, n. 14 (convertito in L. 18/04/2017, n. 48), ha compiutamente definito la sicurezza urbana quale bene pubblico da tutelare nell'interesse delle collettività locali, ampliando e potenziando il potere di ordinanza dei sindaci sia come rappresentanti della comunità locale che in veste di ufficiali di Governo ed è stata, pertanto, rafforzata e valorizzata la cooperazione tra i vari livelli istituzionali deputati alla tutela di tale interesse pubblico da ritenersi essenziale, nell'ambito delle rispettive competenze, secondo il disegno prefigurato dalla Costituzione e dalle leggi vigenti;

PRESO ATTO CHE nonostante la risposta positiva della maggior parte della cittadinanza e i considerevoli sforzi degli operatori del settore, permangono comportamenti non conformi che limitano il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di raccolta differenziata;

RILEVATO CHE le più frequenti situazioni di degrado possono essere di seguito elencate a titolo meramente esemplificativo e, ovviamente, non esaustivo:

- deposito a suolo del rifiuto organico;
- mancata differenziazione dei rifiuti, conferendo tutto come secco indifferenziato, spesso all'interno di buste nere non ispezionabili;
- deposito lontano dal proprio domicilio;
- deposito della busta dei rifiuti all'interno dei cestini vuota tasche distribuiti sul territorio comunale, rendendoli inservibili all'uso;
- accumulo di cicche di sigarette sui marciapiedi e all'esterno delle attività commerciali talvolta anche per l'assenza di posacenere a servizio dei propri clienti;
- conferimento dell'umido in sacchetti non biodegradabili e compostabili;
- conferimento fuori orario e in giorni di non ritiro per quel tipo di rifiuto;
- deposito irregolare di sfalci, ramagli e potature;
- illecito conferimento di rifiuti edili e speciali in forma sparsa sul territorio;
- illecito conferimento di rifiuti ingombranti, inerti, elettrodomestici ed apparecchiature elettriche ed elettroniche varie;
- conferimento dei rifiuti nella frazione differenziata errata;



- presenza di ciotole per il cibo e per l'acqua in aree pubbliche per dar da mangiare ai randagi;
- mancata raccolta da parte dei conduttori di cani delle deiezioni e mancato risciacquo delle minzioni;

CONSIDERATO CHE tali condotte causano un imbrattamento del suolo e un danno generale per il decoro cittadino e per l'ambiente e, in particolare, la mancata differenziazione dei rifiuti determina un aggravio economico a carico di tutta la collettività relativamente agli oneri di discarica del secco indifferenziato oltre che un aggravio dei costi di gestione del servizio;

RILEVATO CHE vanno adeguatamente contemperati i diversi interessi coinvolti, tutti meritevoli di tutela, prevedendo meccanismi preventivi e sanzionatori, proporzionati e ragionevoli che garantiscano nella giusta misura la sicurezza urbana, la salute dei cittadini, il decoro e l'immagine della città, contrastando tutti i comportamenti scorretti che rappresentano un distorto utilizzo degli spazi pubblici;

RITENUTO CHE la natura degli interessi tutelati e l'esigenza di salvaguardare la sicurezza urbana e la salute pubblica dalle potenziali conseguenze derivanti da un conferimento dei rifiuti non conforme alle modalità fissate dal gestore del servizio, consentono di ricorrere all'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 8, comma 1, lettera a) della citata legge n. 48/2017, in tema di ordinanze contingibili ed urgenti del sindaco quale rappresentante della comunità locale;

RAVVISATE:

- l'importanza di intervenire tempestivamente, adottando, in via sperimentale e nelle more di una più organica regolamentazione, una disciplina temporanea che consenta di fronteggiare le attuali necessità;
- l'opportunità di prevedere un assetto sanzionatorio che costituisca un più efficace deterrente, soprattutto con riferimento ai rifiuti delle attività economiche, provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici, nonché misure prescrittive idonee a prevenire l'irregolare conferimento;

VISTI, ALTRESÌ, il TUEL (D.Lgs. 267/2000) e l'art. 10 del TULPS (RD n. 773 del 18/06/1931);

ORDINA

1. il **conferimento delle varie frazioni di rifiuto esclusivamente** secondo le corrette regole di differenziazione previste nella guida alla raccolta differenziata e nei calendari pubblicati sul sito web istituzionale e dell'ente gestore relativi al *sistema di conferimento porta a porta*, nonché disponibili presso il punto informazioni sito in Sant'Agello alla via Corso Italia n. 124;
2. il **deposito dei rifiuti** in forma differenziata ed in sacchi semi-trasparenti ben chiusi nei pressi dell'abitazione o dei locali dell'utenza;
3. l'**utilizzo dei cestini svuota tasche** distribuiti sul territorio comunale esclusivamente per piccoli rifiuti e non per rifiuti domestici e/o simili imbustati, raccomandando di evitarne l'utilizzo per tutto quanto possa essere destinato a riciclo in forma differenziata con il sistema di raccolta porta a porta;
4. agli **amministratori di condominio di informare i condomini** in merito alle regole per il corretto conferimento dei rifiuti nel rispetto della guida alla raccolta differenziata e dei calendari pubblicati sul sito web istituzionale e dell'ente gestore, nonché disponibili presso il punto informazioni sito in Sant'Agello alla via Corso Italia n. 124;
5. **ai gestori di esercizi commerciali, strutture ricettive, pubblici esercizi, circoli, associazioni ed assimilati, di raccogliere i rifiuti in forma differenziata;**
6. **ai gestori di esercizi commerciali, strutture ricettive, pubblici esercizi, circoli, associazioni ed assimilati di informare il personale dipendente e/o i soci** al rispetto della guida alla raccolta differenziata e dei calendari pubblicati sul sito web istituzionale e dell'ente gestore, nonché disponibili presso il punto informazioni sito in Sant'Agello alla via Corso Italia n. 124;
7. **ai gestori di esercizi commerciali, strutture ricettive, pubblici esercizi, circoli, associazioni ed assimilati di fornire ai propri clienti indicazioni chiare e visibili in merito al corretto conferimento dei rifiuti in forma differenziata**, sia nelle aree interne che nelle aree esterne dove si intrattengono i propri clienti, **evitando l'asservimento dei cestini svuota tasche** posti nelle vicinanze **ed avendo cura di predisporre appositi posa cenere** laddove necessario;
8. l'obbligo di trasmissione allo sportello unico per l'edilizia, per gli interventi edilizi di cui all'art. 3 del D.p.r. 380/2001 e s.m.i., della **dichiarazione resa in forma di atto notorio da parte del responsabile dei lavori in merito al corretto smaltimento dei rifiuti** ai sensi Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
9. ai conduttori degli amici a quattro zampe l'obbligo di raccogliere le deiezioni e di pulire l'area di deiezione e minzione: dovranno portare con sé paletta o sacchetti, in numero sufficiente rapportato alla permanenza fuori casa dell'animale e alle sue normali esigenze, nonché un contenitore con acqua per **dilavare deiezioni e minzioni**. I conduttori dovranno esibire su richiesta del personale incaricato al controllo i sacchetti e contenitori con l'acqua;



10. agli organi accertatori, di inviare apposita **segnalazione delle violazioni rilevate agli Uffici preposti** a rilasciare l'autorizzazione o a ricevere la comunicazione di inizio attività, al fine di avviare, nei casi di gravi e/o reiterate violazioni, i procedimenti di **sospensione o di revoca del titolo per l'esercizio dell'attività**, ai sensi dell'art. 10 del TULPS, salvo il caso in cui il contravventore provveda immediatamente a ripristinare lo stato dei luoghi, fermo restando che **è da intendersi "grave"** ogni comportamento che violi contemporaneamente due o più prescrizioni previste dalla presente ordinanza;
11. il **divieto di deposito al suolo del rifiuto organico**, ma esclusivamente all'interno di bidoni o bidoncini per la raccolta, in buste biodegradabili ben chiuse, con l'onere per gli utenti di trasportare i bidoni/bidoncini all'esterno per il ritiro dopo le ore 20.00, e di riportarli all'interno della loro proprietà, assicurandone il lavaggio e l'igienizzazione prima delle ore 10.00 del giorno successivo;
12. il **divieto di deposito rifiuti dalle ore 4.00 alle ore 20.00** su tutto il territorio comunale, ovvero al termine delle eventuali manifestazioni ed eventi previsti, raccomandando il rispetto dei calendari di conferimento. Possono essere previste delle deroghe in materia di orari e luogo di conferimento, a seguito di apposita richiesta motivata e protocollata da trasmettere, anche a mezzo pec, all'Ufficio Igiene Urbana ed al Comando di Polizia Locale, a favore di istituzioni scolastiche, uffici pubblici e privati, persone di età superiore a 65 anni o disabili, imprese industriali ed artigianali, studi professionali ed esercizi commerciali;
13. il **divieto di utilizzo del sacco nero** ovvero **non semi-trasparente** per il conferimento di tutte le tipologie di rifiuto;
14. il **divieto di deposito dei rifiuti in forma sparsa** sul territorio;
15. il **divieto di deposito dei cartoni porta pizza** nei cestini svuota tasche e nelle loro vicinanze;
16. Il **divieto di abbandono** al suolo, nelle acque, nelle caditoie e negli scarichi di mozziconi di sigarette, gomme da masticare, fazzoletti di carte e scontrini.
17. il **divieto di lasciare** ciotole in aree pubbliche per dare da mangiare e bere ai **randagi** senza provvedere al loro immediato ritiro e ad igienizzare dopo il pasto;

DISPONE

- che per le violazioni delle prescrizioni sopra indicate, si applichi la sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro **100,00** ad un massimo di euro **300,00**;
- che la presente ordinanza diviene esecutiva dopo 30 giorni dalla sua pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune di Sant'Agello;
- che la presente ordinanza ha validità fino a diversa disposizione o successiva più organica regolamentazione e, di conseguenza, sono sospese le disposizioni vigenti in contrasto con quelle contenute nel presente atto.
- di incaricare il Servizio Polizia Locale, nonché le altre forze di polizia, di vigilare sull'esatta osservanza delle disposizioni contenute nella presente ordinanza, fatte salve le sanzioni penali previste per comportamenti costituenti reato che dovessero essere accertati;
- **che le entrate finanziarie, derivanti dalle disposizioni della presente ordinanza, vengano destinate ad uso esclusivo del ciclo integrato dei rifiuti.**

La presente ordinanza è immediatamente comunicata al Prefetto e al Questore competenti per il territorio, per il loro tramite, a tutte le Forze dell'Ordine ed è altresì comunicata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Ambiente, al Presidente della Regione Campania.

Per una più ampia diffusione e per gli adempimenti di competenza, la presente ordinanza è inviata:

- alla DM Technology S.r.l.;
- alla Polizia Locale e agli uffici comunali per gli adempimenti di competenza;
- alla Protezione Civile;
- all'Arpac;
- alle Associazioni di categoria.

Avverso la presente ordinanza è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al T.A.R. Campania o, in alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Sant'Agello, 05/08/2024

Il Sindaco
dott. Antonino Coppola



Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Antonino Coppola in data 05/08/2024